



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

DIPARTIMENTO
U.O. APPROVVIGIONAMENTI
DIRETTORE ORSOLA BALDACCI

CAPITOLATO SPECIALE

**FORNITURA DI FILI PER SUTURA,
OCCORRENTI ALLE DIVERSE UU.OO. CHIRURGICHE
DELLA FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO.**

Atti 1057/2011 – all. 4



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M.29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968





INDICE

Articolo n.	1 –	OGGETTO DEL CAPITOLATO
Articolo n.	2 –	DURATA DEL CONTRATTO
Articolo n.	3 –	QUANTITATIVI
Articolo n.	4 –	CARATTERISTICHE TECNICHE/CONFEZIONAMENTO
Articolo n.	5 –	PREZZO
Articolo n.	6 –	ESECUZIONE DEL CONTRATTO/CONSEGNA
Articolo n.	7 –	INOSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTRATTUALI
Articolo n.	8 –	PENALITA'/RISOLUZIONE CONTRATTUALE
Articolo n.	9 –	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO
Articolo n.	10 –	PAGAMENTO FATTURE
Articolo n.	11 –	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
Articolo n.	12 –	CONTROVERSIE

Articolo n. 1 - oggetto del capitolato

Oggetto del presente capitolato è la fornitura FILI PER SUTURA, sterili, occorrenti alle diverse UU.OO. chirurgiche della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, nei tipi e per i quantitativi stimati, riportati nel prospetto/fabbisogno lotti di cui all'allegato 1 del disciplinare di gara.

Articolo n. 2 – durata del contratto

Il contratto avrà la durata di 36 (trentasei) mesi.

La data di decorrenza del contratto sarà stabilita nella lettera di aggiudicazione della fornitura che sarà trasmessa dalla Fondazione.

Qualora alla scadenza del contratto la Fondazione non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il nuovo contratto di fornitura, potrà essere disposta la proroga per il periodo necessario, a termini di legge, per stipulare il nuovo contratto di appalto. In tale eventualità la ditta aggiudicataria sarà tenuta a continuare la fornitura alle medesime condizioni contrattuali.

Articolo n. 3 – quantitativi e caratteristiche tecniche

I quantitativi richiesti sono quelli riportati nel prospetto fabbisogno/lotti di cui all'allegato 1 del disciplinare di gara. Tali quantitativi sono indicativi e sono stimati in ragione d'anno, per cui gli stessi potranno variare nel corso della fornitura, per maggiori o minori quantità, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni di sorta.

Fermo restando le condizioni di aggiudicazione, qualora la ditta cessasse la produzione o ponesse in commercio, durante il periodo della fornitura, nuovi FILI PER SUTURA che presentino migliori od uguali caratteristiche di quelle aggiudicate, potrà proporre all'Ente la sostituzione, senza variazione del prezzo d'acquisto.

L'Ente avrà la facoltà di accettare o rifiutare quanto proposto.

Articolo n. 4 – caratteristiche tecniche/confezionamento

I prodotti offerti dovranno essere conformi alle normative vigenti relative ai dispositivi medici (D.lgs. 24/2/97 n. 46 – D.lgs. 25/2/98 n. 95) e comunque dotati di marcatura CE.

Il confezionamento deve essere idoneo a garantire il mantenimento della sterilità.

Le caratteristiche tecniche richieste sono quelle indicate al punto 2) del disciplinare di gara, sulla base delle quali verrà valutata l'idoneità dei fili.

Articolo n. 5 – prezzo

Il prezzo offerto, I.V.A. esclusa, deve intendersi fisso e valido per tutta la durata della fornitura.

Non verranno riconosciuti rimborsi per spese di trasporto, imballaggio e per qualunque altra spesa/onere riconducibile alla fornitura.

Articolo n. 6 - esecuzione del contratto/consegna

I materiali devono corrispondere per qualità, quantità e confezioni a quanto offerto e richiesto; devono, inoltre, risultare conformi a tutti i requisiti previsti dalle leggi vigenti.

L'U.O. approvvigionamenti emetterà ordini di fornitura, di volta in volta, sulla base delle accertande esigenze, che saranno segnalate dalle diverse camere operatorie.

La consegna dovrà essere effettuata:

- entro e non oltre 20 (venti) giorni lavorativi data ordine. Eventuali urgenze dovranno essere consegnate, almeno per un acconto, **entro 72 ore** data ordine che sarà trasmesso a mezzo fax;
- franco di spese, presso MAGAZZINI FARMACIA - viale Umbria, 76/78 – 20089 Rozzano, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 15.30 e prevedere la messa a terra del materiale.

All'atto della consegna, il materiale dovrà avere una validità residua (scadenza) non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi.

Nell'eventualità in cui la validità complessiva del prodotto sia inferiore o pari a 24 mesi la ditta dovrà dimostrare che, all'atto della consegna, la validità residua non è inferiore ad almeno 2/3 della validità complessiva del prodotto stesso.

Si potrà derogare dal termine perentorio in casi urgenti. In quest'ipotesi la ditta assicurerà che, se al momento della scadenza il prodotto non fosse stato utilizzato, la ditta stessa provvederà alla sua sostituzione, senza alcun onere a carico di questo Ente.

Trascorso il termine per la consegna senza che la ditta fornitrice provveda l'ente ha la facoltà, previa comunicazione alla ditta fornitrice, di approvvigionarsi da fornitore con prodotto idoneo e disponibile alla consegna immediata del materiale. L'eventuale maggior costo sarà a carico della ditta fornitrice, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

La bolla di accompagnamento della merce dovrà, obbligatoriamente, riportare, oltre a quanto previsto dalla vigente normativa, il numero d'ordine di acquisto emesso dall'U.O. approvvigionamenti, il numero del lotto di produzione a cui la partita di merci si riferisce, ove prevista la data di scadenza del materiale consegnato, nonché il numero di pezzi per ogni lotto.

La firma per ricevuta della bolla di consegna della merce impegna l'Ente al suo pagamento, fatte salve tempestive e documentate osservazioni e contestazioni sulla tipologia e sulla quantità della merce, sull'integrità della confezione e sulla validità del periodo di sterilizzazione, pervenute alla ditta via raccomandata A.R. o fax, entro otto giorni dall'arrivo della merce.

I difetti non rilevabili al momento della consegna, dovranno essere contestati alla ditta entro otto giorni dal momento della rilevazione. In questa ipotesi la ditta fornitrice ha il diritto di verificare in contraddittorio con l'Ente le condizioni dei prodotti in contestazione.

Ai fini della verifica della rispondenza qualitativa nell'uso estensivo dei prodotti, i primi sei mesi, a partire dalla data della prima consegna, saranno considerati di prova.

L'Ente si riserva la facoltà di rescindere il contratto di fornitura, qualora nel periodo di prova rilevasse non conformità ritenute, a suo insindacabile giudizio, non sanabili.

Superato il periodo di prova, le eventuali non conformità saranno contestate entro otto giorni dal momento della rilevazione. In questa ipotesi la ditta fornitrice ha il diritto di verificare in contraddittorio con l'Ente le condizioni dei prodotti in contestazione. Dopo che siano state

formalizzate n. 3 contestazioni l'Ente si riserva, anche in questo caso, la facoltà di risolvere il contratto di fornitura.

La comunicazione interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione fino alla soddisfacente soluzione della vertenza o alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dall'Ente.

L'Ente ha il diritto di ottenere la sostituzione della merce entro il termine massimo di trenta giorni.

Il fornitore dovrà provvedere al ritiro della merce rifiutata immediatamente, in mancanza o in pendenza del medesimo, la merce rimarrà a disposizione del fornitore a suo rischio e senza alcuna responsabilità da parte dell'Ente per eventuali degni o deprezzamenti che la merce dovesse subire.

La restituzione avverrà in conformità alle norme vigenti in materia di movimentazione delle merci e segnatamente previa comunicazione scritta della movimentazione da parte dei competenti uffici.

I prodotti oggetto della contestazione verranno resi nelle condizioni originarie di consegna.

Articolo n. 7 - inosservanza delle prescrizioni contrattuali

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta esecuzione della fornitura.

E' responsabile, inoltre, dell'osservanza delle leggi e regolamenti vigenti in materia igienico-sanitaria e di commercio relativi alle merci da fornire, nonché degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose dell'Ente che a terzi.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali in genere ed in particolare per quanto riguarda il rispetto dei tempi di consegna, varrà quanto previsto al successivo articolo 8.

Articolo n. 8 - penalità/risoluzione contrattuale

Ogni controversia circa eventuali inosservanze da parte della ditta aggiudicataria in ordine all'esecuzione dell'appalto verrà formalizzata, a cura dell'Ente, con nota scritta in cui potrà essere concesso termine per controdedurre.

Qualora le giustificazioni segnalate dalla ditta non siano ritenute accettabili dall'Ente quest'ultimo, a suo insindacabile giudizio e secondo la gravità dell'inadempienza potrà sanzionare la stessa, con una penalità, per un importo da stabilire da un minimo del 5% (cinqueper cento) ad un massimo del 20% (ventiper cento) I.V.A. esente, dell'importo della fornitura/ordine oggetto di contestazione, ai sensi dell'articolo n. 15, D.P.R. 633/72.

L'importo della penalità sarà trattenuto sul primo pagamento, successivo alla data della comunicazione della sanzione.

L'Ente si riserva la facoltà di risolvere il contratto, dopo che siano state formalizzate numero tre contestazioni, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del danno a favore dell'Ente.

Con la risoluzione del contratto l'Ente incamererà la cauzione approvvigionandosi quindi presso altri fornitori in danno dell'aggiudicataria. Ciò avverrà anche in caso di ingiustificata disdetta del contratto da parte della ditta aggiudicataria prima della scadenza convenuta.

Articolo n. 9 – deposito cauzionale definitivo

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito (ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo n.163/2006):

- nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione (calcolato sul triennio);
- per la durata dell'intero periodo di validità del contratto.

Lo svincolo di detto deposito sarà disposto dall'Ente dopo avere accertata la completa e regolare esecuzione della fornitura e decorsi i tre mesi dell'avvenuto accertamento.

Articolo n. 10 - pagamento fatture

Le fatture dovranno essere emesse e rassegnate alla Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Via F. Sforza, 28 – 20122 Milano, le stesse dovranno riportare il numero d'ordine di riferimento emesso dall'U.O. approvvigionamenti.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati entro 60 giorni data ricevimento fattura ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 19 del 23/12/2010.

Non sarà consentita la cessione di credito.

Articolo n. 11 – tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13.8.2010.

L'Ente procederà, altresì, alla risoluzione del contratto, mediante una semplice dichiarazione dell'Amministrazione, nel caso di violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13.8.2010.

Articolo n. 12 – controversie

In caso di controversie il foro competente è esclusivamente quello di Milano.